

**Fondazione Marcello Zei o.n.l.u.s.**

soci fondatori:

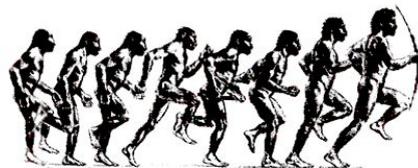


Comune di  
San Felice  
Circeo



Azienda  
Provinciale  
Turismo

Famiglia Zei



## MODULO N.7

### Viaggio nella Storia. Il centro storico di San Felice Circeo.

Le fonti medievali spesso menzionano la Rocca Circeii considerandola una delle rocche più sicure dello Stato Pontificio. Essa doveva ricalcare il perimetro dell'antica Circeii e forse si sviluppava tra l'attuale palazzo comunale e la Torre dei Templari. Dalla metà del XII secolo compare una nuova denominazione: Castrum Sancti Felicis, forse per designare che nella cinta muraria vivevano anche persone civili oltre che militari. Agli inizi del 1100 il Circeo passa nelle mani dei Frangipane che se ne impossessano con la violenza. Nel 1240 papa Gregorio IX cede la Rocca Circeii ai Templari che dovevano difendere il litorale dagli attacchi dei pirati algerini e tunisini, e che rimasero al Circeo per circa venti anni, costruendo la Torre dei Templari e il Convento. Verso la fine del secolo il castrum cade sotto il dominio degli Annibaldi che a loro volta, nel 1301, lo vendono a Pietro Caetani, nipote di Bonifacio VIII. La famiglia Caetani ne rimarrà proprietaria per circa 400 anni, con una piccola interruzione di circa trent'anni. Il feudo nel 1713, fu venduto da Michelangelo Caetani al principe Francesco Maria Ruspoli che cinque anni dopo lo dette in dote a sua figlia andata sposa ad un Orsini. Dopo soli due anni essi dovettero ricederlo alla Reverenda Camera Apostolica che lo vendette, dal 1808 al 1822, al Principe Stanislao Poniatowsky. Il principe fece costruire alcuni edifici tra cui il Casino di Caccia, attuale villa Bocchi, e l'ultimo piano del palazzo baronale. Dopo la parentesi Poniatowsky il feudo tornò nelle mani della Reverenda Camera Apostolica fino all'unificazione d'Italia nel 1870.

La durata è di circa una ora.

Gruppo minimo 25 partecipanti, max 50 circa.

Costo 3 euro.

